

STATUTO

DELLA "ASSOCIAZIONE "DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA DEL ROTARY INTERNATIONAL"

Denominazione: sede - territorio

Articolo 1

1) È costituita l'Associazione denominata "**Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International**", ai sensi degli art. 36, 37, 38 C.C. di seguito indicata come "**Associazione**".

Trattasi di associazione di diritto privato, operante nel territorio italiano, senza scopo di lucro, come tale definita "Ente non commerciale" ai sensi della legislazione italiana.

2) La sede, che al momento della costituzione si trova in Catania Via San Tommaso n° 5, potrà variare di anno in anno e trasferirsi presso la sede della Segreteria Distrettuale, indicata dal Governatore, senza che ciò costituisca modifica. del presente Statuto.

3) Il territorio di riferimento dell'Associazione coincide con quello della Regione Sicilia e della Repubblica di Malta.

Durata

1) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato, ed è esclusa ogni forma di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Finalità

Articolo 2

1) L'Associazione non ha fini di lucro, non svolge attività commerciale, dovrà agire ed operare conformemente allo Statuto, regolamento e direttive del Rotary International.

L'Associazione si propone:

a) di sostenere, con la sua organizzazione e le sue attività, i Rotary Club della Regione Sicilia e della Repubblica di Malta nella realizzazione degli scopi del Rotary International;

b) di facilitare l'amministrazione dei Rotary Club del Distretto da parte del Rotary International;

c) di favorire la partecipazione dei Club Associati e dei rotariani del Distretto ai programmi e alle attività del Rotary International e della Rotary Foundation;

d) di promuovere iniziative di carattere umanitario, culturale, di solidarietà e di promozione sociale, a livello locale ed internazionale, nel rispetto dell'autonomia riconosciuta ai Club Associati;

2) L'Associazione assicura la più ampia partecipazione dei Club Associati e dei loro iscritti alla vita associativa e conforma la sua azione ai principi contenuti nei documenti costitutivi del Rotary International e alle Direttive del Consiglio Centrale del Rotary International. Per il raggiungimento dei superiori obiettivi l'Associazione potrà organizzare incontri, corsi, convegni, forum, congressi, escursioni, promuovere la tutela e restauro di beni storici, architettonici, artistici, e ambientali; promuovere attività tese alla tutela dei diritti civili ed alla elevazione del livello culturale, e della qualità della vita delle popolazioni in Italia ed

all'Estero. Potrà inoltre editare pubblicazioni inerenti le proprie attività sotto qualsiasi forma cartacea, informatica e telematica e potrà dotarsi di un sito Internet.

Articolo 3

L'associazione potrà erogare contributi ad enti, sussidi, ed aiuti in caso di calamità naturali e finanziare le attività attinenti lo scopo sociale sia direttamente che indirettamente attraverso l'attività della Rotary Foundation, dei club soci e dei loro iscritti. L'associazione potrà, parimenti, ricevere contributi e sussidi finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale.

L'associazione potrà organizzare occasionalmente, nell'ambito dei suoi fini istituzionali, raccolte pubbliche di fondi, al solo scopo solidaristico, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione in occasione di particolari eventi.

Associati

Articolo 4

1) Sono soci dell'Associazione del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. tutti e solo i Rotary Club del Distretto 2110 Sicilia e Malta, composto dalla Regione Sicilia e dalla Repubblica di Malta, riconosciuti dal Rotary International.

L'Associazione è composta dai Club facenti parte del Distretto al momento della sua costituzione in Associazione.

L'aggiunta o la rimozione di uno o più Club dal Distretto, in conformità al Regolamento del RI, si riflette automaticamente nella composizione dell'Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta.

2) La qualifica di Club socio è a tempo indeterminato, ma la perdita dell'appartenenza al R.I. produrrà la decadenza da socio dell'Associazione.

3) L'ammissione dei Club Rotary all'Associazione è ratificata dal Consiglio Direttivo distrettuale conformemente al regolamento del RI.

Sono ammessi all'Associazione i Club Rotary del Distretto 2110 Sicilia e Malta, composti da persone adulte e rispettabili che godono di buona reputazione personale e nel proprio ambito professionale, conformemente e nel rispetto delle disposizioni del R.I. e Code of Policies, in tema di compagine sociale e classifiche, ammessi al Club conformemente alle norme in vigore nel R.I., negli Statuti e nei Regolamenti.

4) A tutti i Club Associati e ai singoli rotariani, in regola, di ogni Club associato è riconosciuto il pieno diritto di partecipare alla vita associativa.

Qualsiasi attività prestata a favore dell'Associazione da parte dei Club associati o dei singoli rotariani, compresi eventuali contributi professionali resi per finalità associative, sono a titolo gratuito e nessun compenso è dovuto dall'Associazione.

5) La qualifica di Club Associato si perde:

- a) per scioglimento del Club;
- b) in caso di perdita della qualifica di socio del Rotary International;
- c) per morosità, dopo aver attivato le procedure di sollecito al pagamento.

In caso di perdurante morosità, verrà informato il R.I. per avviare la procedura di sospensione.

Il Club Associato, in caso di morosità perdurante oltre i 6 mesi, riceverà regolari solleciti di pagamento ai sensi del Regolamento. Qualora la morosità dovesse prolungarsi oltre i

termini stabiliti nel Regolamento per il versamento delle quote associative, il Club viene sospeso e non potrà partecipare alle deliberazioni congressuali. Di tale circostanza sarà informato il Rotary International per avviare la procedura di esclusione dalla Associazione e dal R.I.

In caso di esclusione, il Club Associato non ha diritto alla liquidazione della quota, non può pretendere la divisione del fondo distrettuale e non può vantare diritti sul patrimonio dell'Associazione.

Quote associative

Articolo 5

I Club associati dovranno corrispondere le quote annuali stabilite dal Congresso Distrettuale. Gli associati non assumono responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote.

Patrimonio dell'Associazione

Articolo 6

1) Il fondo di gestione è costituito dalle quote e dai contributi dei Club Associati e di singoli rotariani, di privati, di enti pubblici e di organismi internazionali; da legati, donazioni ed elargizioni di associati o di terzi; da qualsiasi bene mobile o immobile dell'Associazione. Tali beni e proventi costituiscono il "Fondo Distrettuale o Fondo comune", volto a finanziare le attività, l'amministrazione, i progetti elaborati dal Distretto 2110 Sicilia e Malta a fini solidaristici, di servizio, validi a perseguire programmi educativi e umanitari, e, comunque, utili al raggiungimento degli scopi sociali.

2) In nessun caso i singoli Club Associati possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretendere la restituzione della quota.

3) Durante la vita dell'Associazione è fatto tassativo divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale e beni di proprietà dell'Associazione, ai suoi associati, ai dirigenti o rotariani, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

4) La quota è intrasmissibile e non rivalutabile.

Esercizio sociale

Articolo 7

1) L'esercizio sociale inizia il primo Luglio di ogni anno e termina il trenta di Giugno dell'anno successivo.

2) E' fatto obbligo di redigere annualmente il preventivo economico-finanziario da presentarsi in occasione dell'Assemblea;

3) E' fatto obbligo di redigere annualmente il rendiconto economico-finanziario consuntivo che dovrà essere presentato al Congresso dei Club Associati che si terrà l'anno successivo alla chiusura dell'esercizio di riferimento.

4) Il rendiconto economico e finanziario e patrimoniale dovrà comprendere tutte le voci di entrate e di uscite sostenute nel corso dell'esercizio raggruppate per tipologia di attività e di spesa.

Una copia del rendiconto economico-finanziario consuntivo dovrà essere inviata, mediante

posta elettronica, a tutti i Presidenti dei Club Associati almeno trenta giorni prima la data fissata per la sua presentazione ed approvazione al Congresso.

5) Tutte le cariche sociali e dirigenziali e tutti gli eventuali incarichi devono essere affidati esclusivamente a soci dei Club Associati.

Tutte le cariche sociali e dirigenziali sono a titolo gratuito e non possono essere erogate indennità, compensi comunque denominati o gettoni di presenza. Possono essere

rimborsate solo le spese effettive sostenute per lo svolgimento dell'incarico e quelle anticipate in nome e per conto.

In ogni caso tutte le spese devono essere previamente autorizzate dal Governatore in carica del Distretto 2110 Sicilia e Malta, che è anche il Presidente dell'Associazione, regolarmente documentate ed attinenti comunque all'attività dell'Associazione.

Organi dell'associazione

Articolo 8

Sono Organi dell'Associazione:

- Assemblea Distrettuale;
- il Congresso Distrettuale (assemblea dei Club associati riuniti in congresso), - il Presidente (Governatore in carica);
- il Vice Presidente,

- il Consiglio Direttivo Distrettuale,
- la Consulta dei Past Governor,

- il Collegio dei Probiviri.

Articolo 9 - Abrogato

Congresso Distrettuale

Articolo 10

1) E' composto da tutti i Club Associati in regola con il versamento delle quote associative;

2) Elegge e nomina il Delegato al Consiglio di Legislazione del Rotary International, in mancanza di specifica Commissione di nomina nel rispetto di quanto previsto dal R.I.;

3) elegge e nomina il membro della Commissione di nomina del Consigliere del R.I., nel rispetto di quanto previsto dal R.I.;

4) ratifica nomine effettuate in esecuzione di statuti e regolamenti distrettuali;

5) delibera annualmente circa l'approvazione del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale consuntivo;

- 6)** delibera, su proposta del Presidente (Governatore), eventuali contributi straordinari;
- 7)** delibera su ogni atto di gestione straordinaria proposto dal Presidente (Governatore);
- 8)** delibera lo scioglimento dell'Associazione e sulle modalità della liquidazione;
- 9)** delibera su tutte le questioni di interesse dell'Associazione rimesse al suo esame da parte del Governatore.

Convocazione e votazioni del Congresso Distrettuale

Articolo 11

- 1)** Il Congresso Distrettuale è presieduto dal Presidente (Governatore in carica).
- 2)** E' convocato almeno una volta l'anno dal Presidente (il Governatore in carica).
- 3)** L'ordine del giorno è deliberato dal Presidente dell'Associazione.
- 4)** La convocazione è comunicata a tutti i Club associati a mezzo lettera o con posta elettronica da recapitare ai Presidenti dei Club associati, almeno trenta giorni prima dell'evento.
- 5)** Ciascun Club partecipa al Congresso Distrettuale con un numero libero di rotariani, ed avrà un numero di delegati in ragione di uno ogni 25 soci o frazione superiore a 12 con diritto ad esprimere un voto ciascuno.
- 6)** Il Congresso è validamente costituito se rappresentato, attraverso i delegati, da un numero pari almeno a 1 / 3 dei Club associati.
- 7)** Le deliberazioni del Congresso sono adottate dalla maggioranza dei presenti con diritto al voto, salvo nei casi specifici previsti dal presente Statuto.
- 8)** Per le elezioni a qualsiasi carica dell'Associazione le votazioni sono a scrutinio segreto, mentre per tutte le altre il voto deve essere palese.
- 9)** E' garantita la pubblicità di ogni delibera adottata dal Congresso.
- 10)** E' diritto di ciascun socio di ogni Club Associato, in regola con i versamenti delle sue

quote, di partecipare al Congresso Distrettuale con il diritto di esprimere le proprie osservazioni e senza diritto di voto, su questioni sottoposte a votazione al Congresso Distrettuale.

Presidente e Vice Presidente dell'Associazione

Articolo 12

1) Il Governatore in carica del Distretto 2110 Sicilia e Malta è di diritto il Presidente dell'Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta e ne ha la rappresentanza legale. Il suo mandato inizia il 1° luglio e termina il 30 Giugno dell'anno successivo.

2) Il Governatore è il rappresentante del Rotary International nel Distretto ed è scelto secondo le regole previste dalla Commissione di nomina per la designazione del Governatore, conformemente e nel rispetto delle disposizioni del Rotary International, del Code of Policies e delle norme in vigore nel Rotary International, negli Statuti e nei Regolamenti, salvo nei casi in cui si proceda con votazione al Congresso Distrettuale.

3) Il Governatore nella sua qualità di Presidente dell'Associazione convoca e presiede il Congresso Distrettuale, il Consiglio Direttivo Distrettuale e qualunque altra riunione avente valenza distrettuale.

4) Poteri del Presidente dell'Associazione (il Governatore):

- Promuove e coordina le attività associative;
- Cura i rapporti internazionali e nazionali con il Rotary International e con gli altri Distretti, con le altre Associazioni e gli organismi politici ed istituzionali,
- Conferisce gli incarichi che ritiene opportuni per la realizzazione dei fini dell'Associazione e, in conformità al piano direttivo distrettuale, nomina i suoi collaboratori e ne attribuisce le deleghe; nomina le Commissioni Distrettuali, fissandone obiettivi e compiti,
- Autorizza le spese ordinarie e, sentito il Consiglio Direttivo Distrettuale, le spese straordinarie, le convenzioni e i contratti di durata pluriennale,
- Svolge ogni altro compito rimesso ai Governatori distrettuali dal Rotary International,

- Predisporre e redige il Rendiconto economico finanziario e patrimoniale annuale relativo al periodo del suo mandato che deve essere sottoposto per le relative delibere al Congresso Distrettuale dell'anno successivo,
- Dispone il trasferimento della sede sociale dell'Associazione in relazione alle sue esigenze.

- Assume impegni a nome dell'Associazione (Distretto),
- Ha poteri di ordinaria amministrazione per la gestione dell'Associazione ivi compresa l'apertura di conti correnti di corrispondenza (bancari e postali) intestati esclusivamente alla Associazione. Non gli è consentito contrarre mutui a nome dell'Associazione.
- Ha il potere di delega, determinandone le modalità d'esercizio.

5) Il Vice Presidente dell'Associazione, in caso di temporaneo impedimento del Presidente, ne esercita le funzioni di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo Distrettuale

Articolo 13

E' composto dal Governatore in carica, dal Governatore eletto, dall'immediato P.D.G., ed è presieduto dal Governatore in carica (Presidente dell'Associazione).

L'immediato P.D.G. ed il Governatore eletto, in caso di dimissioni o di accertata impossibilità, sono sostituiti dal Presidente della Consulta dei Past Governor o da un Past Governor indicato dalla Consulta. La sostituzione del Governatore eletto dura sino all'elezione del nuovo Governatore eletto.

- 1)** Il Consiglio Direttivo Distrettuale è organo esecutivo con i seguenti compiti:
 - a)** Assicura la continuità amministrativa dell'Associazione;
 - b)** Cura la concreta attuazione delle direttive del Presidente (Governatore) e, per espresso mandato, del Congresso Distrettuale;
 - c)** Adotta tutti gli atti di gestione autorizzati dal Presidente (Governatore);
 - d)** Ratifica l'ammissione dei Club associati all'Associazione;
 - e)** Cura la redazione del rendiconto economico e finanziario dell'anno sociale e dei Regolamenti Distrettuali;
 - f)** Propone eventuali contribuzioni straordinarie e modifiche della quota associativa;
 - g)** Delibera su ogni argomento all'ordine del giorno.
- 2)** Gli atti di gestione straordinaria dell'Associazione obbligano i singoli Club associati solo se approvati dal Congresso Distrettuale.
- 3)** Il Consiglio Direttivo Distrettuale è convocato dal Presidente (Governatore) e delibera a maggioranza con la presenza del Governatore, pure votante.
- 4)** Su invito del Presidente (Governatore) può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo Distrettuale, senza diritto di voto, il Governatore designato.
- 5)** Delle riunioni del Consiglio Direttivo Distrettuale deve essere redatto il verbale che deve essere trascritto in apposito registro depositato presso la sede dell'Associazione, tenuto a cura del Segretario Distrettuale, a disposizione di tutti i Club associati.

Articolo 14

Consulta dei Past Governor

La Consulta dei Past Governor è composta dagli ex-Governatori che continuano ad essere soci attivi-di un Club del Distretto 2110 Sicilia e Malta.

- 1)** La Consulta è convocata dal Presidente dell'Associazione (Governatore) dopo l'Assemblea Internazionale del Rotary ed entro un mese dalla conclusione della stessa.
- 2)** La Consulta è organo consultivo del Governatore e del Consiglio Direttivo Distrettuale e può essere sentita su ogni questione ed esprime pareri non vincolanti.
- 3)** La Consulta è presieduta dal Past Governor con maggiore anzianità rotariana o da un suo delegato.
- 4)** La Consulta si riunisce su convocazione del suo Presidente ogni volta che sia ritenuto necessario e si esprime a maggioranza dei suoi componenti.

5) Su accordo dei suoi componenti le riunioni in presenza della Consulta possono essere sostituite da comunicazioni e deliberazioni a distanza tramite posta elettronica o altri sistemi informatici e telematici.

Articolo 15 abrogato

Modifiche dello Statuto

Articolo 16

Le modifiche al presente Statuto sono proposte dal Presidente dell'Associazione (Governatore) o di sua iniziativa o su richiesta del Consiglio Direttivo Distrettuale o da 1/3 dei Club Associati, o nel caso intervenga una norma di legge italiana.

Le modifiche devono essere conformi con lo Statuto, il Regolamento e le Direttive del Rotary International.

La proposta di modifica si intende approvata dal Congresso Distrettuale se ha partecipato alla votazione la maggioranza assoluta dei Delegati dei Club associati e con la maggioranza dei due terzi dei voti dei presenti.

Regolamenti

Articolo 17

Il Presidente dell'Associazione (il Governatore) sottopone al Congresso Distrettuale le norme regolamentari per l'esecuzione del presente Statuto.

Il Regolamento è approvato dal Congresso Distrettuale se ha partecipato alla votazione la maggioranza assoluta dei delegati dei Club associati e se raggiunta la maggioranza assoluta dei presenti.

I regolamenti richiamati nel presente Statuto sono adottati dal 1° Luglio successivo all'entrata in vigore dello Statuto. Sino alla loro approvazione continuano ad applicarsi i regolamenti distrettuali in vigore, purché non in contrasto con disposizioni di legge, con i documenti costitutivi e le direttive del Rotary International o con il presente Statuto.

Articolo 18

Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione interviene:

a) se ingiunto dal Consiglio Centrale del Rotary International;

b) se deliberato con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei Club Associati e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Lo scioglimento è ratificato dal Congresso Distrettuale.

In Caso di scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione che residua all'esito della liquidazione è devoluto alla Rotary Foundation o ad altra Associazione rotariana con finalità analoghe.

Il Presidente dell'Associazione (il Governatore) informa il Consiglio Centrale del Rotary International della decisione dello scioglimento presa dai Club Associati e consegna al Segretario Generale del Rotary International un rapporto finale sull'avvenuto scioglimento.

Regime fiscale

Articolo 19

Al fine di consentire all'Associazione di poter usufruire del regime fiscale di favore previsto dall'art. 148 del D.P.R. n. 917 /86 e dall'art. 4 del D.P.R. n. 633/ 1972, si confermano le clausole indicate dallo stesso art. 148 del TUIR, ottavo comma, che, di volta in volta, sono state recepite specificatamente nei singoli articoli di riferimento del presente statuto:

- è fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, così come previsto dal precedente art. 6, commi 2 e 3;
- in caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto, a norma del precedente art. 18, alla Rotary Foundation o ad altra associazione rotariana con finalità analoghe, ovvero a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23/12/1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- il rapporto associativo e le modalità di associazione sono uniformi per tutti i soci dell'Associazione e sono volti a garantire l'effettività del rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa dell'Associazione; inoltre tutti i soci dell'Associazione hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti,
- obbligo di redazione ed approvazione del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale annuale, sia preventivo che consuntivo, a norma dei precedenti artt. 7, 9 e 10;
- la disciplina della libera eleggibilità degli organi direttivi, del principio del voto singolo di cui all'art. 2532 comma 2 del codice civile, della sovranità dell'assemblea degli associati, nonché la disciplina della loro ammissione o esclusione, così come i criteri e le idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni nonché dei bilanci e rendiconti, sono regolamentati nei precedenti artt. 9, 10 e 11;
- la quota contributiva annua non è trasmissibile né rivalutabile, a norma del precedente art. 6 comma 4.

Articolo 20

Norme finali e transitorie

Nel caso dovessero insorgere controversie all'interno dell'Associazione, i Club Associati e i singoli rotariani dovranno promuovere procedure di soluzioni amichevoli, il ricorso al

Collegio dei probiviri, la mediazione e l'arbitrato secondo le regole previste dal Rotary International.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano i principi e le regole contenute nei documenti costitutivi e nelle direttive del Rotary International, compatibili con le Leggi vigenti.

L'adeguamento delle disposizioni del presente Statuto alle norme dei documenti costitutivi e alle direttive del Rotary International è demandato al Presidente dell'Associazione (il Governatore) che informa tempestivamente i Club Associati.

Il presente statuto, così come emendato ed integrato in data 13.6.2025, entra in vigore dal 1° Luglio 2025.

Nel caso dovessero evidenziarsi contrasti tra quanto previsto nel presente Statuto e le disposizioni indicate dal Regolamento, e/o Statuto del Rotary International prevalgono le disposizioni del R.I..

Associazione Distretto 2110

Sicilia e Malta

Rotary International

Anno rotariano 2024-25

Governatore

Giuseppe Pitari

Commissione di Revisione dello Statuto e del Regolamento

Regolamento approvato nel corso della Seduta amministrativa del 13 giugno 2025

Congresso Distretto 2110 R.I.

Giardini Naxos, 13-15 giugno 2025

Indice delle Sezioni del Regolamento

SEZIONE A -Elezione del Governatore distrettuale

SEZIONE B - Riunioni periodiche nel Distretto

SEZIONE C - Utilizzo delle disponibilità finanziarie del Distretto

SEZIONE D – Classifiche dei soci del Club

SEZIONE E – Piano direttivo distrettuale

SEZIONE F – Altre Norme

SEZIONE A DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Elezione del Governatore distrettuale.

Designazione ed elezione dei Governatori del Distretto, che assumono pro-tempore la qualifica di Presidenti dell'Associazione.

Nel presente Regolamento, da ora in poi, per semplicità di esposizione, viene usato il termine Governatore per indicare la figura del rotariano che riveste nello stesso tempo il ruolo di Governatore distrettuale e Presidente dell'Associazione.

Selezione del Governatore designato. A.1

A.1.1 Commissione per la designazione dei Governatori del Distretto. Il Governatore designato viene scelto da una Commissione di designazione che ha il dovere di proporre il miglior candidato disponibile.

A.1.2 – Vice Governatore

La Commissione seleziona altresì un Governatore emerito del Distretto, fra coloro che abbiano dato la loro disponibilità, dietro suggerimento del Governatore eletto, quale vice-Governatore per l'anno successivo. Se la Commissione non effettua la nomina, il Governatore eletto può scegliere un Governatore emerito cui affidare l'incarico. Il vice Governatore svolge le funzioni di Governatore distrettuale in caso di impedimento temporaneo o permanente del Governatore in carica.

A.2. Selezione e competenze. Le competenze della Commissione, compreso il metodo per la scelta dei suoi componenti, rimangono regolati (art. 17 St. Ass.) dalle disposizioni contenute nel presente Regolamento e, ove non previsto, da quelle del Regolamento del Rotary International. Ogni altra precedente normativa distrettuale è annullata.

A.3. Autonomia decisionale. Nel fare la sua scelta, la Commissione può non limitarsi ai nomi che le sono stati proposti dai Club del Distretto, bensì deve designare ad assolvere le mansioni di Governatore il rotariano ritenuto più idoneo.

Se della commissione fa parte un membro sorteggiato appartenente al club del candidato proposto da un commissario questi dovrà lasciare i lavori della commissione.

Designazione del Governatore.

A.4. Proposte di designazione del Governatore da parte dei Club. Il Governatore invita i Club a proporre i loro candidati. I nominativi dei candidati devono pervenire alla Commissione entro il termine di scadenza fissato dal Governatore e annunciato ai Club – assieme all'indirizzo a cui inviare i nominativi – almeno due mesi prima. I nominativi dei candidati devono essere presentati sotto forma di risoluzione approvata in una riunione ordinaria del Club, convocata per iscritto o per posta elettronica almeno 14 giorni prima, con all'ordine del giorno "elezione del Governatore" e devono essere debitamente certificati dal Segretario di Club, il quale deve anche attestare la validità della riunione e il raggiungimento del quorum. Ciascun Club è legittimato a proporre la candidatura di un solo socio.

Ogni candidato, alla data di svolgimento della seduta della commissione di designazione, deve

essere membro del Club di appartenenza da almeno tre anni, stabilmente domiciliato in territorio distrettuale dal medesimo periodo, al momento di entrare in carica, rotariano per almeno sette anni.

A.5. Annuncio della designazione. Il Presidente della Commissione di designazione deve comunicare al Governatore, qualora quest'ultimo non fosse presente alla seduta, in qualunque modo, anche per le vie brevi, il nome del candidato prescelto entro ventiquattro ore dalla conclusione della riunione. A sua volta, il Governatore deve comunicare ai Club del Distretto il nome e il Club di appartenenza del designato entro settantadue ore dalla notifica della designazione inviata dal Presidente della Commissione. La comunicazione ai Club del Distretto deve avvenire per iscritto tramite lettera o posta elettronica. La designazione effettuata dalla Commissione viene sottoposta al Congresso immediatamente successivo, per la ratifica dei lavori della Commissione e per procedere alle conseguenti elezioni e proclamazione.

A.6. Incapacità della Commissione nella scelta del Governatore designato. Nel caso in cui la Commissione di designazione non riesca a mettersi d'accordo su un candidato, il Governatore designato deve essere scelto fra i candidati proposti alla Commissione di designazione mediante votazione nei club, con le modalità previste dal Regolamento del Rotary International.

A.7. Candidati alternativi. Si rinvia alle disposizioni contenute nel Regolamento del Rotary International.

A.8. Rigetto, sospensione, mancata accettazione della designazione. Si rinvia alle disposizioni contenute nel Regolamento del Rotary International.

A.9. Turnazione. Il Distretto applica, per l'elezione del Governatore, un sistema di turnazione, che riflette e contempera armonicamente le peculiarità delle diverse aree geografiche in cui idealmente e per soli fini amministrativi si articola il Distretto rotariano.

A.9.1. Le dette aree geografiche sono: la Zona della Sicilia Occidentale, che comprende le Aree Akragas, Drepanum, Nissena, Panormus; la Zona della Sicilia Orientale, che comprende le Aree Aretusea, Etna, Iblea, Peloritana, Terre di Cerere; la Zona della Repubblica di Malta.

A.9.2. La turnazione tra le predette aree geografiche avviene ad anni alterni tra la Zona della Sicilia Occidentale e la Zona della Sicilia Orientale (un turno); ogni sei turni si inserisce la Zona della Repubblica di Malta.

In occasione dei turni delle Zone della Sicilia occidentale e della Sicilia orientale possono presentare candidature, ferma restando la possibilità che chiunque possa candidarsi, a prescindere dalla rotazione decisa dal Distretto e ferma restando la possibilità di scegliere un candidato alternativo affidata alla Commissione di designazione del Governatore distrettuale, di cui all'art.

A.7, i Club delle seguenti aree:

Area Etna (per l'anno rotariano 2028-29) primo turno

Area Panormus (secondo turno)

Zona Malta (terzo turno)

Aree Iblea e Aretusea, con preferenza per l'area Iblea (quarto turno)

Aree Nissena, Drepanum e Akragas, con preferenza per l'area Nissena (quinto turno)

Aree Terre di Cerere e Peloritana, con preferenza per l'Area Terre di Cerere (sesto turno)

Area Panormus (settimo turno)

Area Etnea (ottavo turno)

Aree Drepanum Akragas e Nissena, con preferenza per l'Area Drepanum (nono turno)

Aree Aretusea e Iblea, con preferenza per l'Area Siracusana (decimo turno)

Area Panormus (undicesimo turno)

Aree Peloritana e Terre di Cerere, con preferenza per l'Area Peloritana (dodicesimo turno)

Area Akragas Nissena e Drepanum, con preferenza per l'Area Akragas (tredicesimo turno)

Con la turnazione sopra descritta si prevede che, all'interno delle Zone, si procede con i seguenti turni: per la Zona occidentale, dell'Area Panormus ad anni alterni con il raggruppamento delle Aree Nissena/ Drepanum/Akragas, per la Zona orientale, dell'Area Etnea con il raggruppamento delle Aree Terre di Cerere/ Messina e con il raggruppamento delle Aree Iblea/Aretusea.

Completata la turnazione di Zona e di Aree, come sopra delineata, volta a garantire la salvaguardia, in alternanza, di un turno alternato fra Sicilia Occidentale e Sicilia Orientale, garantendo inoltre una turnazione fra Aree con maggiore presenza rotariana ed Aree minori ed infine, mantenendo il turno della Zona di Malta ogni 12 anni, si procede a seguire con medesima turnazione.

A.9.4 Ai fini amministrativi e della turnazione l'E-Club Distretto 2110 appartiene alla Zona della Sicilia Orientale e all'Area Etnea; l'E-Club Colonne d'Ercole appartiene alla Zona della Sicilia Occidentale e all'Area Panormus.

All'atto della costituzione di eventuali altri nuovi Club che, per proprie caratteristiche, non siano legati a uno specifico territorio, il Governatore Distrettuale assegna il nuovo Club ad una Zona e ad un'Area tenendo conto anche del luogo di residenza del maggior numero dei soci del Club stesso.

A.10. Composizione della Commissione di designazione.

A.10.1

La Commissione, ad ogni turno, è così composta:

- a. Dai Governatori emeriti di entrambe le Zone siciliane, uno dei quali con funzione di Presidente, con esclusione dei past Governatori che appartengano ad uno dei Club che abbia presentato la candidatura di un proprio socio;
- b. Da un Governatore emerito della Zona di Malta, con turnazione stabilita nella Zona stessa;
- c. Da un uguale numero di Presidenti di club appartenenti ad entrambe le Zone (occidentale ed orientale), con minimo un presidente per ogni Area, sorteggiati in pari numero rispetto al numero complessivo dei past Governatori di cui al punto a. con esclusione dei presidenti che appartengano ad uno dei club che abbia presentato la candidatura di un proprio socio.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Presidente della Commissione il Governatore emerito della Zona non interessata al turno di designazione, più anziano nel Servizio, e che non abbia già presieduto la Commissione, in qualità di Presidente.

Il Governatore Emerito che rinuncia al proprio turno di presidenza della Commissione di Designazione viene considerato, ai fini della turnazione, come se avesse svolto il ruolo di presidenza.

Nel caso tutti i Governatori Emeriti della Zona abbiano già svolto il ruolo di presidente di Commissione, viene chiamato a presiedere la Commissione un Governatore Emerito della Zona interessata seguendo una nuova turnazione, sostitutiva di quella esaurita, a partire dal più anziano per anno di governatorato.

A.10.2. I presidenti di Club della Zona interessata devono rappresentare le Aree della Zona stessa in proporzione al numero di Club di ogni Area, al 30 giugno dell'anno precedente.

A.11. Convocazione per il sorteggio dei Presidenti di Club. Il Governatore in carica procede a convocare, entro il 10 gennaio di ciascun anno, un'Assemblea dei Presidenti dei Club della Zona interessata che elegge, con il metodo del sorteggio di cui al punto precedente, i componenti Presidenti dei Club chiamati ad integrare la Commissione dei Governatori emeriti.

Nella lettera di convocazione vengono specificati i Club che hanno presentato candidature e che, in forza di detta candidatura, non verranno ammessi al sorteggio. Tutti i Club del Distretto, ad eccezione dei Club maltesi, partecipano al sorteggio indipendentemente dal numero dei soci.

Il Presidente sorteggiato, in caso di impedimento, può delegare un altro componente della Commissione, che non può essere portatore di più di una delega.

A.12. Convocazione per lo svolgimento dei lavori della Commissione. Il Governatore in carica procede a convocare entro il 10 febbraio di ogni anno la Commissione integrata, così come risulta dopo il sorteggio di cui al punto precedente.

In caso di impedimento i Governatori emeriti componenti della Commissione possono delegare un altro componente della Commissione medesima. Ogni componente della Commissione non può essere portatore di più di una delega.

A.13. Componenti della Commissione non votanti. Il Governatore assiste ai lavori della Commissione per la designazione.

Il Segretario distrettuale, così come indicato dal Governatore in carica, nel caso di pluralità di nomina di segretari distrettuali per l'anno rotariano in corso, redige il relativo verbale.

A.14. Modalità di votazione. Le votazioni hanno luogo a scrutinio segreto; ogni componente presente esprime il proprio voto e quello dell'eventuale delegante. Ogni membro della Commissione può essere portatore di una sola delega.

La Commissione di designazione si riunisce, in presenza oppure on line:

- per fare la sua scelta su una rosa di candidati;
- per esaminare i curriculum dei candidati presentati dai club;
- per consentire, prima del voto, ad ogni componente della Commissione di esprimere proprie valutazioni sulle candidature.

Viene designato alla prima votazione il candidato che avrà conseguito il 60% dei voti dei presenti. Qualora non si raggiungesse tale maggioranza qualificata per due turni di votazioni si procederà al ballottaggio tra i due candidati che avranno riportato più voti. In caso di parità si ripeterà per una sola volta il ballottaggio.

In caso di ulteriore parità si procederà alla designazione con le modalità previste dal Regolamento del Rotary International.

A.15. Esclusione di rimborsi. I componenti la Commissione non hanno diritto a rimborsi a qualsiasi titolo.

A.16. Designazione per la Zona di Malta. La Commissione per la designazione del candidato della Zona di Malta è costituita come segue:

- dal Governatore emerito sorteggiato fra i governatori emeriti che abbiano dato la loro disponibilità, alternativamente tra la Zona della Sicilia occidentale e la Zona della Sicilia orientale, che svolge le funzioni di Presidente;
- dai Governatori emeriti della Zona Maltese;
- da tutti Presidenti di Club della Zona Maltese.

La modalità di votazione è quella prevista dall'art. A.14 del presente Regolamento.

Al Governatore sorteggiato selezionato per presiedere la seduta di designazione non viene precluso lo svolgimento del ruolo di presidente nei turni di designazione delle due Zone siciliane, sulla base della rotazione prevista all'art.A.10.1 del presente Regolamento.

SEZIONE B DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Riunioni periodiche nel Distretto.

B.1. Riunioni distrettuali dell'anno rotariano.

Le riunioni distrettuali dell'anno sono le seguenti:

- Seminario sull'Effettivo;
- Seminario sulla Fondazione Rotary e per la gestione delle Sovvenzioni della stessa Fondazione;
- Congresso distrettuale (di carattere facoltativo).

Le riunioni formative distrettuali destinate ai Dirigenti incoming sono le seguenti:

- Pre - Seminario di apprendimento dei Presidenti eletti (Pre-SAPE), di carattere facoltativo;
- Seminario di apprendimento della Squadra distrettuale (SASD);
- Seminario di apprendimento dei presidenti eletti (SAPE);
- Seminario di apprendimento della Leadership di Club (SALC).

Il Governatore convoca e presiede tutte le riunioni distrettuali ufficiali.

B.2. Seminario di apprendimento dei Presidenti eletti (Pre-SAPE)

Il Pre-SAPE, attività di carattere facoltativa, è un incontro, organizzato preferibilmente tra i mesi di settembre e dicembre, che ha lo scopo di:

- dare al Governatore eletto la possibilità di incontrare per la prima volta i Presidenti eletti e costruire delle relazioni di amicizia e collaborazione;
- fornire le informazioni necessarie per programmare l'attività futura;
- presentare gli strumenti messi a disposizione dal Rotary International e dal Distretto;
- presentare i documenti normativi internazionali e distrettuali;
- consentire ai Presidenti eletti di conoscersi fra loro e programmare iniziative tra Club,

Il Pre-SAPE è organizzato in unico incontro dal Governatore eletto in collaborazione con il Governatore. A discrezione del Governatore eletto può essere organizzato uno specifico evento formativo per i Club della Zona di Malta.

Il Facilitatore distrettuale dell'apprendimento cura la pianificazione e la conduzione del Seminario sotto la direzione e la supervisione del Governatore eletto; verifica che tutti i Presidenti entranti abbiano un account registrato nella piattaforma My Rotary del Rotary International.

B.3.1 Seminario di apprendimento della Squadra distrettuale.

Il Seminario di apprendimento della Squadra distrettuale (SASD) è un incontro, organizzato a febbraio o marzo, con lo scopo di:

- formare gli Assistenti del Governatore, i Presidenti delle Commissioni distrettuali entranti ed eventuali altre figure inserite nell'Organigramma distrettuale, sulla base del Piano Direttivo distrettuale;
- dare al Governatore eletto la possibilità di incontrare e motivare la Squadra distrettuale;
- permettere ad Assistenti e Responsabili della Fondazione Rotary di raccordarsi per guidare i Club alla presentazione delle proposte di Sovvenzioni.

Gli argomenti da trattare sono:

- temi annuali;
- amministrazione del Distretto: ruoli e responsabilità;
- assistenza ai Club nell'implementazione del Piano Direttivo di Club;
- risorse;
- pianificazione annuale e a lungo termine;
- comunicazione.

Il Seminario è organizzato dal Governatore eletto in collaborazione con il Governatore.

Il facilitatore distrettuale dell'apprendimento cura la pianificazione e la conduzione del Seminario sotto la direzione e la supervisione del Governatore eletto.

B.3.2 Seminario di apprendimento Assistenti del Governatore -(SAAG)

Il Seminario di apprendimento per gli Assistenti del Governatore è un evento formativo che ha lo scopo di preparare gli Assistenti del Governatore designati per l'anno rotariano successivo. Il Seminario è organizzato dal Governatore eletto, con la collaborazione del Facilitatore Distrettuale dell'Apprendimento.

Il programma del seminario deve includere, il ruolo e le responsabilità dell'Assistente del Governatore; la pianificazione strategica del Club e l'uso degli strumenti del Rotary International (My Rotary, Rotary Club Central, ecc.); la promozione delle priorità del R.I. e del Distretto; la

gestione delle relazioni tra Governatore, Club e Distretto; le modalità di rendicontazione e monitoraggio delle attività dei Club assegnati.

B.4. Seminario di apprendimento dei Presidenti eletti (SAPE)

Il Seminario di apprendimento dei Presidenti eletti è un incontro di una o più giornate, organizzato preferibilmente nei mesi fra febbraio ed aprile, che ha lo scopo di:

- preparare i Presidenti eletti dei Club agli incarichi che li attendono;
- dare al Governatore eletto e agli Assistenti del Governatore entranti la possibilità di incontrare e motivare i Presidenti eletti e consorti e costruire delle relazioni di amicizia e collaborazione.

Gli argomenti da trattare sono:

- temi annuali
- ruoli e responsabilità;
- scelta degli obiettivi;
- selezione e formazione dei Dirigenti di Club;
- amministrazione del Club;
- effettivo;
- progetti di servizio;
- Fondazione Rotary;
- pubbliche relazioni;
- risorse;
- pianificazione annuale e a lungo termine;
- assistenza per l'indicazione dei dati di Club e degli obiettivi nella piattaforma Rotary Central, all'interno del Sito internet ufficiale del Rotary International.
- esercitazione sul rafforzamento della Squadra.

Al Seminario di apprendimento dei Presidenti eletti (SAPE) partecipano il Governatore eletto, gli Assistenti del Governatore entranti, il facilitatore distrettuale dell'apprendimento entrante, i Presidenti entranti di tutti i Club del Distretto.

Gli Assistenti entranti devono promuovere la partecipazione all'evento dei Presidenti dei Club a loro assegnati e incoraggiare l'affiatamento.

Il Seminario è organizzato dal Governatore eletto in collaborazione con il Governatore.

Il facilitatore distrettuale dell'apprendimento entrante:

- cura la pianificazione e la conduzione del Seminario sotto la direzione e la supervisione del Governatore eletto.
- verifica che i Presidenti in carica o i Segretari abbiano inserito nella piattaforma My Rotary i nominativi dei Dirigenti di Club entranti.

La partecipazione al Seminario di apprendimento dei Presidenti eletti (SAPE) è obbligatoria per tutti i presidenti di Club.

B.5. Seminario di apprendimento della Leadership di Club

Il Seminario di formazione distrettuale Il Seminario di apprendimento della Leadership di Club è l'ultimo momento di formazione dei Dirigenti entranti del Distretto. È un incontro di una o più giornate, organizzato preferibilmente nei mesi di aprile e maggio, che, in ogni caso, si svolge prima del Congresso distrettuale.

Il Seminario ha lo scopo di:

- preparare i Dirigenti entranti dei Club agli incarichi che li attendono;
- dare al Governatore eletto e agli assistenti del Governatore entranti la possibilità di incontrare e motivare i Dirigenti entranti e costruire delle relazioni di amicizia e collaborazione.

Gli argomenti da trattare sono:

- temi annuali;
- ruoli e responsabilità;
- direttive e norme procedurali;
- selezione e addestramento della Squadra;
- pianificazione annuale e a lungo termine;
- risorse;
- studio di casi.

Al Seminario devono partecipare i Presidenti eletti e i soci chiamati a svolgere incarichi di rilievo nei Club nel nuovo anno sociale: Segretario; Tesoriere; Prefetto; Presidenti delle Commissioni: Pubbliche Relazioni, Effettivo, Progetti di Servizio, Fondazione Rotary; Presidente entrante (nell'occasione la formazione del Presidente entrante è incentrata sulle tecniche di public speaking e di motivazione dei rotariani).

Il Seminario è organizzato dal Governatore eletto in collaborazione con il Governatore.

Il facilitatore distrettuale dell'apprendimento entrante cura la pianificazione e la conduzione del Seminario sotto la direzione e la supervisione del Governatore eletto.

I responsabili distrettuali curano le sessioni di competenza.

B.6. Seminario distrettuale sull'Effettivo.

Il Seminario ha lo scopo di:

- sviluppare nei partecipanti le competenze, le conoscenze e le motivazioni necessarie per servire in maniera adeguata i Club del Distretto allo scopo di espanderne l'effettivo.

Gli argomenti da trattare sono:

- importanza, conservazione ed espansione dell'effettivo nei Club;
- tecniche e strategie per il mantenimento e lo sviluppo dell'effettivo;

- istituzione di nuovi Club;
- ruoli e responsabilità;
- risorse, dove reperirle e come usarle;
- orientamenti in ambito distrettuale o regionale.

Il Seminario è organizzato dal Governatore. La Commissione distrettuale per lo Sviluppo dell'Effettivo e il facilitatore distrettuale dell'apprendimento curano la pianificazione e la conduzione del Seminario sotto la direzione e la supervisione del Governatore.

B.7. Seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary e per la gestione delle Sovvenzioni.

Il Seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary e per la gestione delle Sovvenzioni intende incrementare il sostegno dei soci alla Fondazione, offrendo loro una panoramica completa ed esauriente dei suoi programmi e delle sue iniziative.

Si svolge preferibilmente entro il mese di novembre.

Ha lo scopo di:

- motivare i rotariani a partecipare attivamente ai programmi della Fondazione; - motivare i rotariani a sostenere finanziariamente la Fondazione;

- illustrare i programmi principali e il loro regolamento;
- aggiornare i rotariani sui programmi e sugli obiettivi della Fondazione per il nuovo anno;

- riconoscere il contributo straordinario dato alla Fondazione dai Club e dai singoli soci;

- illustrare la gestione di una Sovvenzione della Fondazione Rotary;

- aiutare i Club nella procedura di qualificazione di carattere obbligatorio;

Nell'ambito del Seminario Rotary Foundation, è necessario che, per i rotariani e rotaractiani, venga svolto un corso generale sul "Conflitto d'interessi" (COI), ed in particolare:

1) sulle molteplici ipotesi concrete di conflitto d'interessi, nelle quali può incorrere chiunque collabori nella conduzione delle iniziative e delle sovvenzioni umanitarie;

2) sulla gestione del conflitto d'interessi, in modo da creare ulteriore consapevolezza e consenso e conseguentemente evitare infrazioni alle norme di gestione.

Gli argomenti da trattare sono dettagliatamente elencati ed aggiornati periodicamente nel Sito ufficiale del Rotary International. Gli organizzatori dovranno attenersi agli elenchi degli argomenti indicati nell'edizione più aggiornata, inserita nel sito internet del Rotary International, sezione Rotary Foundation.

Il Seminario è indirizzato soprattutto ai Presidenti di Club in carica ed entranti, ai componenti delle Sotto Commissioni per la Fondazione Rotary, ai Governatori in carica, eletto e designato ed ai loro Assistenti ed ai componenti in particolare della Sottocommissione Buona Amministrazione. Il Seminario è aperto a tutti i soci rotariani e rotaractiani del Distretto.

Il Seminario è organizzato dalla Commissione distrettuale per la Fondazione Rotary sotto la direzione e la supervisione del Governatore.

B.8. Congresso distrettuale.

Il Congresso distrettuale è la riunione annuale dei rotariani del Distretto.

Si svolge ogni anno nei mesi di maggio o giugno, nel luogo scelto dal Governatore, di regola dopo il Seminario di apprendimento della Leadership di Club.

Il Congresso distrettuale ha carattere facoltativo

Ed è suddiviso in tre parti: seduta amministrativa; sviluppo dei temi internazionali; presentazione delle attività svolte dal Distretto nel corso dell'anno sociale.

Il Congresso distrettuale non deve coincidere con gli otto giorni precedenti e successivi il Congresso internazionale.

Il Congresso distrettuale raduna i rotariani del Distretto allo scopo di:

- riconoscere il valore dei programmi e dei progetti di servizio svolti nel Distretto;
- assegnare riconoscimenti ai rotariani meritevoli;
- motivare i rotariani a partecipare alle attività di servizio;
- far conoscere l'operato del Rotary oltre il Club;
- fornire un'occasione di affiatamento tra i soci;
- consentire ai soci di incontrare i Dirigenti rotariani.

Il Congresso distrettuale può svolgersi congiuntamente ad altri Distretti su autorizzazione preventiva del Consiglio centrale del Rotary International, a condizione che ciò non si ripeta per due anni di seguito.

Al Congresso distrettuale partecipa un rappresentante del Presidente del RI con il consorte o compagno/a. Le spese relative alla partecipazione al Congresso (escluse le spese di viaggio) del rappresentante presidenziale e consorte sono a carico del Distretto.

Il Rappresentante del Presidente Internazionale tiene al Congresso discorsi di durata e nei giorni prescritti di volta in volta dal Rotary International.

La seduta amministrativa ha ~~una~~ durata adeguata ~~tale~~ da consentire ai delegati di disporre di tempi utili per la discussione in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

I delegati dei Club, nella misura di uno ogni 25 soci, occupano l'area della sala a loro destinata, hanno diritto di parola e di voto.

I Club che hanno un effettivo inferiore a 25 soci sono titolari comunque di una delega.

Per la definizione della attribuzione delle deleghe e del numero dei delegati si rinvia alle disposizioni del Rotary International.

La seduta è aperta a tutti i soci dei Club del Distretto, i quali hanno diritto di esprimere le proprie osservazioni e senza diritto di voto, su questioni sottoposte a votazione.

Il Congresso distrettuale, nel corso della seduta amministrativa, deve:

- nominare Governatore il rotariano indicato dalla commissione di designazione e conseguentemente dichiararne l'elezione;
- nominare il Vice Governatore, secondo l'art. A.1.2 del presente Regolamento, e conseguentemente dichiararne l'elezione;
- nominare un revisore esterno, iscritto nell'Albo dei revisori legali, che non può essere rotariano/a e dovrà dichiarare di non avere rapporti professionali o parentali con soci dei Club del Distretto.

Il revisore viene selezionato e proposto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il revisore viene nominato per la durata di un anno rotariano, rinnovabile per altri due anni, sempre previa proposta del Direttivo;

- discutere e deliberare sul rendiconto finanziario, debitamente revisionato, del precedente anno sociale; ogni esercizio è autonomo ed il rendiconto annuale può essere esaminato ed approvato, anche in mancanza di approvazione di rendiconti precedenti.
- nominare la Commissione di revisione dello Statuto e del Regolamento i cui componenti non possono appartenere ai Club di cui fanno parte i componenti del Direttivo distrettuale, su istanza del Governatore eletto, con l'accordo del Governatore nominato e del designato;
- eleggere con due anni di anticipo il delegato distrettuale al Consiglio di Legislazione;
- approvare la quota distrettuale pro capite;

- eleggere il membro della Commissione di nomina del Consigliere del RI, ogni volta che sia richiesta tale nomina;
- approvare le proposte da presentare al Consiglio di Legislazione;
- nominare il Collegio dei probiviri, in numero di cinque componenti, di cui uno con funzione di presidente, su proposta del Consiglio Direttivo dell'Associazione, sulla base delle preventive dichiarazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico e composto da:
 - un Governatore emerito, che abbia servito come Governatore nel Distretto, d'area occidentale;
 - un Governatore emerito, che abbia servito come Governatore nel Distretto, d'area orientale;
 - un Governatore emerito o past presidente, che abbia servito come Governatore del Distretto, di Zona maltese;
 - un past presidente di Club di Zona occidentale
 - un past presidente di Club di Zona orientale.

I probiviri nominati restano in carica per tre anni.

- esaminare eventuali risoluzioni distrettuali.

Il Congresso è organizzato dal Governatore eventualmente collaborato da un'apposita Commissione.

B.9. Altri incontri distrettuali.

Il Governatore può altresì programmare, promuovere, organizzare e convocare altre riunioni distrettuali, sulla base del suo programma.

Può altresì non programmare, promuovere, organizzare e convocare riunioni distrettuali, quando si tratta di eventi che non hanno carattere obbligatorio.

B.10. Attestati. Per ognuno degli incontri di natura formativa è consigliabile che i partecipanti abbiano conseguito l'attestato da parte del Centro di apprendimento, in base all'incarico da ricoprire, salvi i casi di obbligatorietà.

B.11. Altri luoghi di svolgimento. Nei casi consentiti dal R.I. e solo in via eccezionale le riunioni distrettuali possono svolgersi insieme ad altri Distretti della Zona.

SEZIONE C DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Utilizzo delle disponibilità finanziarie del Distretto.

C.1. Commissione distrettuale finanze e Commissione distrettuale di revisione del rendiconto annuale.

C1.a

La Commissione distrettuale Finanze è formata dal Tesoriere dell'anno precedente, dal Tesoriere dell'anno in corso e dal Tesoriere nominato dal Governatore eletto per l'anno successivo.

La Commissione Finanze espleta i suoi compiti in tre esercizi, in coerenza con l'attività amministrativa del Distretto.

Nel primo esercizio predispone, d'intesa con il Governatore eletto, il bilancio di previsione, che sarà presentato in una riunione dei Presidenti entranti in occasione del Seminario di apprendimento della leadership di club, previo invio ai Club del Distretto almeno quattro settimane prima; propone la quota sociale da sottoporre al Congresso per l'approvazione e controlla le spese del Governatore eletto.

Nel secondo esercizio controlla le spese del Governatore e sovrintende ai fondi del Distretto, controlla inoltre che i libri contabili siano in regola, assicurando che tutte le entrate e le uscite rispettino il Regolamento del Distretto e le norme del Rotary International, si riunisce trimestralmente per l'esame delle pezze giustificative e dei conti, redige relazione trimestrale sulla situazione amministrativa.

Nel terzo esercizio, collabora con l'immediato past Governatore nella redazione del rendiconto annuale, che dovrà essere inviato ai Club del Distretto entro sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio precedente.

La presidenza della Commissione distrettuale finanze spetta al Tesoriere distrettuale pro tempore, che ha anche il compito di conservare la documentazione relativa ad entrate e uscite del fondo.

L'ammontare di qualsiasi contributo pro capite per i Club a favore del fondo distrettuale sarà deciso in conformità con i Documenti costitutivi e di Governance del R.I.

Il fondo deve essere tenuto in uno o più conti bancari intestati all'Associazione Distretto 2110 del RI, che vengono gestiti dal Governatore e dal Tesoriere distrettuale.

Il Governatore deve fornire un rendiconto annuale delle finanze del Distretto entro sei mesi dal completamento del suo anno di servizio a tutti i Club del Distretto, i quali, entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento del rendiconto, potranno presentare eventuali osservazioni.

Il rendiconto annuale e la relativa relazione vengono revisionate dalla Commissione di revisione.

Al rendiconto annuale dovranno essere inclusi dettagli come prescritto dai Documenti costitutivi e di Governance del R.I.

Il rendiconto annuale dovrà essere presentato per l'approvazione al successivo Congresso distrettuale, salva la possibilità di convocare una riunione, in data antecedente al Congresso, a cui tutti i Club abbiano il diritto di inviare almeno un rappresentante, con le medesime modalità previste per lo svolgimento delle Assemblee congressuali, per la quale sia stato dato avviso di convocazione almeno 30 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro.

C1.b. Revisione del rendiconto annuale.

Il revisore o i revisori del rendiconto annuale vengono nominati direttamente dall'Assemblea congressuale, su proposta del Consiglio Direttivo.

L'incarico può essere ricoperto esclusivamente da un revisore legale unico o ad un collegio di tre revisori legali, uno dei quali con funzione di presidente. Nessuno dei revisori legali può essere socio di un Club del Distretto e/o avere rapporti di parentela o di natura professionale con soci dei Club del Distretto.

C.2. Spese per le attività di Servizio del Governatore (DG).

Le spese sostenute dal Governatore, durante il suo anno di incarico, per se e per consorte/compagno-a, ammesse a rimborso dal Fondo distrettuale del Governatore sono le seguenti:

- Partecipazione ad incontri interdistrettuali con gli altri Governatori del territorio italiano e ad eventi organizzati a carattere interdistrettuale, comprese quote di finanziamento a carico del Distretto;
- Spese per lo svolgimento delle Visite Ufficiali;
- Partecipazione al Rotary European Summit, in considerazione del fatto che tale partecipazione non prevede rimborso alcuno da parte del Rotary International;
- Organizzazione del Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation e per la gestione delle Sovvenzioni;
- Organizzazione di eventuali altri Forum o Seminari sul Tema dell'anno o su altri argomenti ritenuti di rilievo dal Governatore;
- Organizzazione del Seminario distrettuale sull'Effettivo e sulla Leadership distrettuale;
- Organizzazione del Congresso distrettuale;
- Partecipazione alla Convention Internazionale;

- Spese di carattere contrattuale e/o di noleggio per utenze telefoniche mobili limitatamente al Governatore distrettuale, al Segretario distrettuale ed al Tesoriere distrettuale;
- Spese di noleggio per autovettura utile per lo svolgimento dell'attività dell'anno e relative spese per consumi e manutenzione o, in alternativa, rimborso chilometrico calcolato sulla base del parametro determinato dal Rotary International;
- Spese di rappresentanza;
- Erogazioni liberali esclusivamente destinate ad iniziative e progetti di natura rotariana in ambito distrettuale nel limite del 10% delle somme previste nel Bilancio preventivo dell'anno, alla voce Contributi dai Club. Dette erogazioni devono essere riportate nel Rendiconto economico finanziario consuntivo in maniera analitica specificando i relativi destinatari.

Non sono ammessi rimborsi per spese di trasferta a favore dei collaboratori del Governatore, i quali espletano attività di Servizio di carattere volontario, eccetto che, in caso eccezionali, autorizzati preventivamente dal Governatore.

Per quanto riguarda le entrate, i fondi ricevuti dal Rotary International, come rimborso per le attività del Governatore, affluiscono al Fondo distrettuale.

C.3. Spese per le attività di Servizio del Governatore eletto (DGE).

Le spese sostenute dal Governatore eletto, durante il suo anno di incarico, per sé e per consorte/compagno-a, ammesse a rimborso dal Fondo distrettuale del Governatore in carica sono le seguenti:

- Partecipazione ad incontri interdistrettuali con gli altri DGE del territorio italiano;
- Partecipazione al Rotary European Summit in considerazione del fatto che tale partecipazione non prevede rimborso alcuno da parte del Rotary International;
- Organizzazione dell'eventuale Seminario di apprendimento dei presidenti eletti (Pre-SAPE);
- Spese di rappresentanza per la partecipazione all'Assemblea Internazionale costituite da piccoli doni tradizionali, biglietti da visita e acquisto di "merchandising" dell'anno;
- Organizzazione dell'incontro annuale, al rientro dall'Assemblea Internazionale, con i Governatori emeriti del Distretto;
- Organizzazione del Seminario di apprendimento della Squadra distrettuale (SASD);
- Organizzazione del Seminario di apprendimento Assistenti del Governatore (SAAG);

- Organizzazione del Seminario di apprendimento dei Presidenti eletti (SAPE)
- Spese di stampa eventuali per l'Organigramma distrettuale ed interdistrettuale;
- Organizzazione del Seminario di apprendimento della Leadership di Club (SALP);
- Partecipazione al Congresso distrettuale;
- Partecipazione alla Convention Internazionale;
- Spese di carattere contrattuale e/o di noleggio per utenze telefoniche mobili limitatamente al Governatore distrettuale eletto, Segretario distrettuale entrante, Tesoriere distrettuale entrante.

Non sono ammesse a rimborso spese di trasferta, per le iniziative in ambito distrettuale, per il DGE ed i propri collaboratori, non inerenti la programmazione del suo anno di servizio.

C.4. Spese per le attività di Servizio del Governatore designato (DGN).

Le spese sostenute dal Governatore Designato, durante il suo anno di incarico, per se e per consorte/compagno-a, ammesse a rimborso dal Fondo distrettuale del Governatore in carica sono le seguenti:

- Partecipazione al Rotary European Summit; in considerazione del fatto che tale partecipazione non prevede rimborso alcuno da parte del Rotary International;
- Partecipazione ad incontri interdistrettuali con gli altri DGN del territorio italiano;
- Partecipazione al Congresso distrettuale.

C.5. Spese per Ufficio/i di Segreteria.

Le sedi e le somme necessarie per l'attività dell'Ufficio o di più Uffici di Segreteria, su proposta del Governatore, sono stabilite e determinate in sede di bilancio preventivo annuale.

Le spese relative rientrano nelle spese generali del Distretto.

Per le spese di ognuno di tali Uffici il Tesoriere distrettuale tiene contabilità ed aggiornata trimestralmente.-

Le somme stanziare per l'attività sono utilizzate per le seguenti voci di spesa:

Acquisto e/o aggiornamento delle attrezzature utili per la gestione dell'attività, stipendi e oneri per il personale, pagamento di servizi e/o consulenze, spese generali per la conduzione dell'ufficio, canoni di locazione, utenze, spese di cancelleria, etc.

Il Governatore può nominare e/o confermare qualora nominato dal Governatore che lo precede un Segretario Esecutivo, dipendente dell'Associazione, il quale svolge le funzioni assegnate dal Governatore e collabora con il Segretario distrettuale.

C.6. Abrogato

C.7. Spese per Fondazioni, Premi e Programmi di carattere interdistrettuale e distrettuale.

Nel bilancio preventivo dell'anno rotariano devono essere inserite, quali voci obbligatorie di spesa, le seguenti erogazioni:

- Fondazione Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club italiani, in ragione di € 0,50 (cinquanta cent.) per ogni socio dei Club del Distretto;

Per le erogazioni liberali il Governatore può discrezionalmente utilizzare i fondi stanziati in sede di bilancio preventivo, nei limiti di quanto previsto all'art. C.2 del presente Regolamento.

C.8. Spese per Azione Giovani.

Il Distretto si intesta il compito di instradare i giovani verso un futuro migliore, aiutandoli a sviluppare le loro capacità individuali, offrendo loro programmi in grado di affrontare i loro bisogni fondamentali.

Tale attività è svolta attraverso programmi ufficiali e progetti: Interact, Rotaract, Ryla e Scambio giovani.

Nel bilancio preventivo del Fondo distrettuale sono previste le seguenti voci di spesa:

€ 2.000 (duemila) per il Distretto Interact 2110;

€ 5.000 (cinquemila) per il Distretto Rotaract 2110;

€ 3.000 (tremila) per l'organizzazione del RYLA distrettuale.

Per iniziative di carattere interdistrettuale, come il RYLA di Zona, il Governatore può porre a carico del Fondo distrettuale le spese per trasporto e per partecipazione, nel limite massimo di € 2.000 (duemila).

Per le spese riguardanti lo Scambio Giovani si rimanda all'apposito capitolo del presente Regolamento.

Per altre iniziative e progetti, purchè previsti in sede di Bilancio preventivo, è autorizzata la spesa di € 5.000 (cinquemila).

C.9. Spese per l'attività di "Scambio giovani".

Ogni anno il Governatore, d'intesa con il presidente della Commissione distrettuale Scambio giovani stabilisce le quote individuali che le famiglie dei giovani versano al Distretto, in base al tipo di programma scelto.

Le quote non comprendono le spese di viaggio (andata e ritorno) e le spese per la polizza assicurativa che rimangono a carico delle famiglie dei giovani.

Le somme raccolte per l'attività sono utilizzate per le seguenti voci di spesa:

- incontri nazionali ed interdistrettuali del Presidente della Commissione,
- seminario di istruzione per gli studenti "outbound", destinati cioè a recarsi all'estero,
- seminario di istruzione e incontri distrettuali per gli studenti "inbound",
- destinati cioè a risiedere per periodi determinati nei territori del Distretto,
- "patches" in stoffa per applicazione sulla giacca ufficiale.

I Club che sponsorizzano i vari giovani interessati allo Scambio si fanno carico degli acquisti della giacca ufficiale, dei "pin" (distintivi) da giacca utili per lo scambio, dei gagliardetti da consegnare ai Club presso cui i giovani stessi sono ospitati, delle somme per le piccole spese ("argent de poche") a carattere settimanale per gli inbound, pari ad € 80,00 (ottanta/00) per ogni mese.

La famiglia del giovane che si reca all'estero deve sostenere le spese di viaggio (andata e ritorno) e le spese per la polizza assicurativa.

Nessun rimborso per le attività svolte nel territorio del Distretto è riconosciuto al Presidente ed ai componenti della Commissione distrettuale.

I residui, sulla base della rendicontazione annuale, vengono accantonati in un apposito fondo e riportati all'esercizio successivo.

Per la gestione dell'attività deve essere utilizzato un conto corrente bancario dedicato.

C9.bis. Commissione Programma NGSE - New Generations Service Exchange.

La Sotto Commissione distrettuale (NGSE) New Generations Service Exchange ha il compito di determinare opportunità e competenze professionali per i giovani adulti, mediante esperienze immersive nel mondo del lavoro e delle professioni.

C.10. Spese per Pubblicazioni e Comunicazione.

Sono strumenti di informazione e comunicazione del Distretto:

- La pubblicazione dell'Annuario distrettuale ed interdistrettuale;
- La pubblicazione dell'Organigramma distrettuale;

- La pubblicazione del Bollettino distrettuale con la lettera mensile del Governatore ai Presidenti ed ai Segretari dei Club del Distretto;
- Il Sito Internet e la presenza sui Social Media ufficiali, così come definiti in altra parte del Regolamento.

Sono previste altre forme di informazione e comunicazione quali gli interventi e le presenze sulla stampa, nelle trasmissioni radiofoniche/televisive, la produzione di materiale audio visivo e multimediale.

Il Governatore distrettuale, in sede di presentazione del Bilancio preventivo per il Suo anno di Servizio, presenta il Piano di comunicazione nel quale vengono specificate le forme prescelte per il Distretto ed analiticamente indicate le previsioni di spesa.

C.11. Spese per ospitalità e rappresentanza.

Nell'organizzazione del Congresso Distrettuale viene tenuta in considerazione la necessità di favorire la partecipazione attiva dei Governatori emeriti per permettere il trasferimento di conoscenza ed esperienza fra vecchi e nuovi Rotariani. A tale scopo il Distretto, ove compatibile con le disponibilità di bilancio, si fa carico delle spese di ospitalità dei Governatori emeriti e consorti, compresi i governatori emeriti provenienti da altri Distretti, con esclusione delle spese di trasferta e di iscrizione all'evento.

Le modalità di partecipazione e copertura delle spese per il Governatore eletto (DGE) e per il Governatore nominato (DGN) sono previste, nel presente regolamento, nei capoversi che riguardano tali figure.

Sono integralmente a carico del Distretto, in occasione della sopra richiamata manifestazione distrettuale, le spese per il Rappresentante del Presidente Internazionale e consorte, i Dirigenti del Rotary International, i governatori in carica di altri Distretti, i componenti dello Staff del Governatore distrettuale e consorti, tutti i relatori sia rotariani che non rotariani e consorti, i Consiglieri di Segreteria ed il Segretario esecutivo di volta in volta chiamati a presenziare dal Governatore.

Agli Assistenti del Governatore e consorti, in occasione della sopra richiamata manifestazione distrettuale, è riservata ospitalità per la cena di gala.

Resta salva la possibilità per il Governatore di disporre eventuali altre ospitalità che ritenesse necessarie.

In occasione dell'organizzazione del Seminario di apprendimento della Leadership di Club e di altri eventi di carattere distrettuale, che non prevedono pernottamenti, quali i Seminari obbligatori, i Seminari facoltativi ed i Forum distrettuali, il Governatore, sulla base del programma e delle disponibilità di bilancio, stabilisce di volta in volta le modalità di ospitalità.

Sulla base della prassi consolidata di ospitalità, in occasione delle Visite ufficiali del Governatore ai Club, il componente dello staff e consorte – compagno/a che accompagna il Governatore-godono della medesima ospitalità.

C.12. Destinazione dei residui annuali del Fondo distrettuale.

Gli eventuali fondi residui ancora presenti in qualsiasi bilancio degli anni precedenti confluiscono nel fondo distrettuale generale entro il 31 dicembre successivo alla revisione del presente Regolamento.

Entro il termine massimo del 31 dicembre immediatamente successivo alla conclusione del suo anno di Servizio, il Governatore trasferisce ogni residuo finanziario al conto corrente del Fondo Distrettuale dell'anno in corso, procedendo alla chiusura di uno o più conti correnti e postali, intrattenuti durante il suo anno di servizio.

Gli eventuali residui annuali del Fondo distrettuale, previa deliberazione della destinazione, devono essere spesi, entro il 31 dicembre immediatamente successivo all'approvazione del relativo bilancio consuntivo. In caso contrario confluiscono nel Fondo distrettuale generale.

Nei termini previsti dalle norme internazionali tutta la documentazione relativa alla contabilità, comprensiva di dettaglio delle voci di incasso e di spesa, estratti conto e chiusura del relativo conto corrente dovranno essere depositati dal Tesoriere distrettuale presso la Segreteria Distrettuale.

Il Governatore che non ottemperi a quanto previsto dal presente articolo non potrà più disporre della possibilità di proporre la destinazione dei fondi residui riferiti al suo anno di servizio.

Inoltre, il Governatore ed il Tesoriere, che non ottemperino a quanto previsto dal presente articolo, non potranno avere incarichi nel Distretto e nel R.I. a norma dell'art 15.060 e seguenti del Code of Policies del R.I.

Le voci ammesse per le destinazioni degli eventuali fondi residui annuali sono le seguenti:

- Fondo internazionale della Rotary Foundation nelle sue varie articolazioni e possibilità di finanziamento;
- Fondazione Rotary Italia Ente del Terzo Settore
- Fondo distrettuale con vincolo di destinazione per Progetti di servizio rotariani di carattere locale o di carattere internazionale, con o senza il concorso delle contribuzioni della Fondazione;
- Fondi delle Fondazioni e Premi rotariani nazionali e/o distrettuali;
- Fondo distrettuale per le calamità naturali.

È vietato fare donazioni di denaro e/o di beni ad altre Associazioni o Enti. È possibile fare donazioni di beni ad Associazioni rotariane e/o Cooperative locali/distrettuali, ONLUS distrettuali e/o locali legalmente riconosciute.

Ogni residuo di gestione dei Fondi distrettuali per singolo anno di Governatorato e delle attività per fondi vincolati degli anni antecedenti alla approvazione del presente Regolamento e di liquidazione di Fondazioni e premi distrettuali deve essere versato dai Governatori e/o Delegati- tesorieri, che abbiano disponibilità di tali residui, nel Fondo distrettuale entro il 31 dicembre successivo alla revisione del presente Regolamento, con le stesse destinazioni sopra indicate da definire in sede di causale del bonifico.

Il Governatore in carica si incarica di seguire la ricognizione dei fondi e garantire il rispetto delle destinazioni prescelte.

Dalle entrate annuali del Distretto si deve accantonare al Fondo Riserva, da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di sopravvenienze passive relative ad eventuali omessi o irregolari adempimenti fiscali, previdenziali, assistenziali e retributivi di anni precedenti, un importo pari allo 0,50 % di tutti i contributi versati dai Club al Distretto, non computando quelli destinati a progetti specifici.

Il suddetto Fondo si incrementa di anno in anno fino al raggiungimento dell'importo massimo € 20.000,00 (ventimila).

C.13. Pagamento quote

Al fine di mettere i Soci allo stesso livello, tutti i Club indistintamente sono obbligati al pagamento delle quote distrettuali previste nella loro interezza, senza riduzione alcuna. Qualora tali pagamenti non vengano effettuati nei termini previsti, il Club interessato non potrà partecipare alle attività distrettuali, né ottenere assistenza dalle strutture distrettuali fino al completo saldo di quanto dovuto.

SEZIONE D DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Classifiche dei soci dei Club.

D.1. La classificazione professionale.

La Classificazione professionale è un sistema mediante il quale i soci, al momento dell'ammissione, sono assegnati a una particolare categoria in base alla professione o all'attività lavorativa esercitata. Il metodo della classificazione professionale consente ai Club di avere una compagine sociale equilibrata e varia. Il Club dovrebbe fare in modo che la propria compagine rispecchi accuratamente la realtà professionale e imprenditoriale della propria località.

La categoria professionale descrive l'attività principale svolta dal socio o dall'azienda, dall'istituto o dall'ente pubblico o privato di cui il socio fa parte.

La categoria professionale di appartenenza deve apparire sulla tessera dei soci e deve essere aggiornata in modo da includere le nuove professioni.

D.2. Limitazioni e deroghe.

Ogni club deve avere un effettivo ben equilibrato, in seno al quale non ci siano attività imprenditoriali, professionali, occupazionali, di pubblico interesse o altri settori predominanti.

Ciò in attuazione anche del valore fondamentale del Rotary della diversità (di genere, razza, colore, orientamento religioso, nazionalità, orientamento sessuale).

D.3. Abrogato

SEZIONE E DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Piano Direttivo distrettuale.

Il Piano Direttivo distrettuale è composto dai seguenti organi distrettuali:

E.1. Governatore.

È il Presidente dell'Associazione. I compiti e le funzioni del Presidente sono regolamentati dall'art.12 dello Statuto.

E.2. Consiglio direttivo distrettuale.

I compiti e le funzioni del Consiglio Direttivo Distrettuale sono regolamentati dall'art.13 dello Statuto.

E.3. Consulta dei Governatori emeriti.

I compiti e le funzioni della Consulta dei Governatori emeriti sono regolamentati dall'art.14 dello Statuto.

E.4. Revisione del rendiconto annuale

La Commissione di revisione del rendiconto annuale Bilancio viene nominata in occasione del Congresso distrettuale, su proposta del Consiglio Direttivo e, nell'esercizio successivo, revisiona il rendiconto annuale dell'immediato past Governatore, dopo le eventuali osservazioni dei Club del Distretto, di cui all'articolo C.1.

L'incarico può essere ricoperto esclusivamente da un revisore legale unico o ad un collegio di tre revisori legali, uno dei quali con funzione di presidente.

Nessuno dei revisori legali può essere socio di un Club del Distretto e/o avere rapporti di parentela o di natura professionale con soci del Distretto.

E.5. Governatore eletto.

Il Governatore è eletto il Governatore che entra in carica il primo Luglio dell'esercizio sociale successivo a quello in corso. Egli è componente di diritto del Consiglio Direttivo Distrettuale. Il Governatore eletto organizza, di concerto con il Governatore in carica:

- il Seminario sulla gestione delle sovvenzioni della Fondazione Rotary,
- il Seminario di apprendimento della Squadra distrettuale,
- il Seminario di apprendimento dei Presidenti eletti (SAPE) ed eventuale Pre-SAPE
- il Seminario di apprendimento della Squadra distrettuale (SASD)
- il Seminario di apprendimento degli Assistenti del Governatore (SAAG)
- il Seminario di apprendimento della Leadership di Club (SALC)

E.6. Governatore nominato.

Il Governatore nominato è il Governatore che entra in carica il primo Luglio del secondo esercizio successivo a quello in corso.

E.7. Segretario distrettuale.

Il Segretario Distrettuale assiste il Governatore nello svolgimento delle attività, cura la redazione dei verbali delle assemblee distrettuali, invia ai Club circolari amministrative e di notifica, cura e custodisce tutti i documenti del Distretto e dei Club aventi interesse distrettuale.

Il Governatore, sulla base delle esigenze del suo programma, può nominare uno o più Consiglieri della Segreteria Distrettuale che coadiuvano il Segretario Distrettuale nella gestione delle manifestazioni distrettuali.

E.8. Tesoriere distrettuale.

Il tesoriere distrettuale si occupa con il Governatore della gestione del Fondo Distrettuale di cui all'art.6 dello Statuto dell'Associazione, nonché delle obbligazioni monetarie contratte in nome e per conto del Distretto. Per questo scopo:

- gestisce in nome e per conto del Distretto uno o più conti correnti bancari o postali intestati all'Associazione Distretto 2110 del Rotary International;
- provvede a riscuotere le quote associative dovute dai Club e tutte le altre entrate previste;
- si occupa dei pagamenti e di quant'altro necessario per far fronte agli impegni finanziari assunti dal Distretto;
- liquida, previo esame della relativa documentazione, i rimborsi a coloro che ne hanno diritto,
- tiene aggiornata la contabilità;
- conserva tutta la documentazione relativa alle operazioni finanziarie effettuate. Cura il deposito di ogni documento contabile presso la Segreteria distrettuale entro il 31 dicembre successivo alla conclusione dell'anno rotariano di suo incarico.

In mancanza di osservanza di tali obblighi in materia finanziaria verranno applicate le procedure previste dal Regolamento del R.I. (in atto 15.060).

E.9. Facilitatore dell'apprendimento.

Il facilitatore dell'apprendimento collabora con il Governatore in carica, con il Governatore eletto e con gli organizzatori di tutte le riunioni di formazione alla preparazione dei Dirigenti di Club e del Distretto e alla formazione continua di tutti i Rotariani.

L'incarico deve essere affidato ad un socio attivo di un Club del Distretto da almeno cinque anni e deve aver svolto in passato il ruolo di Governatore Distrettuale o Assistente del Governatore.

E.10. Prefetto distrettuale.

Il Prefetto distrettuale coadiuva il Governatore nell'organizzazione di tutte le manifestazioni distrettuali. Egli è il responsabile del rispetto del cerimoniale del Distretto e custodisce il labaro, la campana e quant'altro necessario per lo svolgimento degli eventi distrettuali.

Il Governatore, sulla base delle esigenze del suo programma, può nominare uno o più responsabili

degli eventi distrettuali e uno o più responsabili delle risorse multimediali per collaborare con il Prefetto Distrettuale nell'organizzazione di tutte le manifestazioni ed eventi del Distretto.

E.11. Assistenti del Governatore.

Gli Assistenti del Governatore hanno mandato annuale, rinnovabile per non più di tre anni anche non consecutivi e devono essere stati Presidenti di Club da almeno tre anni;

Agli Assistenti del Governatore sono affidati i compiti previsti dalle norme del R.I.

E.12. Commissione distrettuale per la formazione e l'apprendimento.

La Commissione è presieduta dal Facilitatore dell'apprendimento e ha il compito di collaborare con il Governatore e il Governatore eletto nell'organizzazione di corsi di formazione per i Dirigenti distrettuali e di Club.

Il Governatore può nominare per il suo anno di servizio dei facilitatori dell'apprendimento per area con mandato annuale.

Il loro mandato è rinnovabile per non più di tre anni anche non consecutivi.

Ogni facilitatore dell'apprendimento per Area, per il periodo dell'incarico, coadiuva un Assistente del Governatore nello svolgimento della formazione continua dei rotariani dei Club a lui assegnati.

E.13. Commissione distrettuale per la Rotary Foundation.

Il Presidente della Commissione distrettuale Rotary Foundation (DRFC), ha il compito di assistere il Governatore nell'istruire e motivare i rotariani del Distretto a partecipare ai programmi della Fondazione.

- Nella gestione dei progetti finanziati dalla Fondazione
- Nelle strategie di raccolta fondi finalizzate all'aumento progressivo degli stessi e
- nell'istruire e motivare i rotariani del Distretto a partecipare ai programmi della Fondazione.

Viene nominato e dura in carica per tre anni.

Il Governatore può anche nominare per il suo anno di servizio, qualora ne ravvisi la necessità, dei Delegati d'area per la Rotary Foundation, con mandato annuale. Il mandato è rinnovabile per non più di tre anni anche non consecutivi. Ogni Delegato coadiuva un Assistente del Governatore nelle attività dei Club a lui assegnati inerenti alla Rotary Foundation.

Il Presidente della Commissione distrettuale svolge attività di coordinamento e riferimento per le seguenti Sotto Commissioni:

- Sotto Commissioni per la raccolta fondi relativa al Fondo Programmi ed al Fondo Permanente.

Per il Fondo Programmi con il compito di evidenziare l'importanza delle contribuzioni al Fondo Programmi. Per il Fondo Permanente con il compito di evidenziare l'importanza e la finalità delle contribuzioni al Fondo Permanente da parte dei singoli soci dei Club.

- Sotto Commissione distrettuale Fondo Polio Plus con il compito di sostenere l'impegno del Rotary nell'eradicazione della poliomielite nel mondo, incoraggiando la raccolta di fondi tramite iniziative, anche pubbliche.
- Sotto Commissione distrettuale per le Sovvenzioni Umanitarie, con il compito di assistere i Club, d'intesa con il Presidente della Commissione distrettuale per la Rotary Foundation e con il Governatore, circa l'utilizzo del Fondo di Designazione Distrettuale (FODD).
- Sotto Commissione distrettuale per la Buona Amministrazione della Rotary Foundation, presieduta da un rotariano del Distretto che abbia svolto in precedenza l'incarico di Presidente della commissione Rotary Foundation o di Presidente della Sotto Commissione Sovvenzioni Umanitarie, con il compito di sovrintendere la gestione dei fondi distrettuali riguardanti la Rotary Foundation, affinché avvenga secondo le regole di una buona amministrazione e di redigere la relazione di revisione delle sovvenzioni distrettuali.

Il Governatore può altresì istituire altre Sotto Commissioni con il compito di promuovere particolari programmi della Fondazione, quali, a titolo esemplificativo, le "Borse per la Pace" e gli "Alumni".

Per i presidenti ed i componenti delle Sottocommissioni distrettuali per la R.F. è obbligatoria l'attività di formazione mediante i Corsi predisposti e progressivamente aggiornati dal Centro di apprendimento del Rotary.

E.14. Commissione distrettuale per l'espansione, il mantenimento e lo sviluppo dell'effettivo.

Ha il compito di sviluppare le strategie di mantenimento e sviluppo dell'effettivo nei Club e di valutare la possibilità di istituire nuovi Club nel Distretto. Il Governatore, per il suo anno di servizio, può nominare uno o più Delegati d'area. Il mandato è annuale ed è rinnovabile per non più di tre anni anche non consecutivi.

E.15. Commissione distrettuale per l'Archivio storico distrettuale "Ferruccio Vignola".

Ha il compito di registrare la memoria storica delle attività svolte dal Distretto e dai Club, attraverso il reperimento e la conservazione per la fruizione anche in formato digitale dei relativi documenti, implementandone la fruizione informatica attraverso internet.

E.16. Commissione Distrettuale per le finanze.

La Commissione per le Finanze è formata dal Tesoriere dell'anno precedente, dal Tesoriere dell'anno in corso e dal Tesoriere nominato dal Governatore eletto per l'anno successivo.

I suoi compiti e le sue funzioni sono regolamentati nell'art. C.1

E.17. Delegato distrettuale per l’Azione Interna.

Ha il compito di sviluppare nei Club del Distretto l’importanza dell’Azione Interna come elemento aggregante ai fini di una loro maggiore efficienza.

Il Governatore, sulla base del suo programma, può nominare Commissioni di supporto all’attività del Delegato distrettuale.

-E.17.1. Abrogato

E.18. Delegato distrettuale per l’Azione Professionale.

Il Delegato distrettuale ha il compito di sviluppare nei rotariani del Distretto l’importanza di operare nell’esercizio delle professioni attraverso elevati principi etici e di attuare progetti che consentano di mettere le loro capacità professionali al servizio degli altri.

Il Governatore, sulla base del suo programma, può nominare Commissioni di supporto all’attività del Delegato distrettuale.

E.19. Delegato distrettuale per l’Azione di Pubblico Interesse.

Ha il compito di collaborare con i Club del Distretto per la realizzazione di progetti di servizio nell’ambito delle comunità locali. Il Governatore, sulla base del suo programma, può nominare Commissioni di supporto all’attività del Delegato distrettuale.

E.19.1 Abrogato

E.20. Delegato distrettuale per l’Azione Internazionale.

Ha il compito di collaborare con i Club del Distretto per la realizzazione di progetti di servizio in ambito internazionale.

Il Governatore, sulla base del suo programma, può nominare Commissioni di supporto all’attività del Delegato distrettuale.

E.20.1 Abrogato

E.21. Delegato distrettuale per l’Azione ~~a favore dei~~ Giovani.

Il Delegato distrettuale sviluppa, implementa e sostiene attività per i giovani nel Distretto e si coordina con le altre Commissioni per coinvolgere i giovani.

Il Governatore, sulla base del suo programma, può nominare le seguenti Commissioni:

E.21.1 Commissione distrettuale per l’Interact.

Ha il compito di attuare nei Club Interact una formazione basata sui principi rotariani e di attuare forme di stretta collaborazione tra Interact, Rotaract e Rotary, anche mediante forme di attività congiunte.

E.21.2 Commissione distrettuale per i rapporti con il Rotaract.

Ha il compito di attuare nei Club Rotaract una formazione basata sui principi rotariani e di attuare

forme di stretta collaborazione tra Interact, Rotaract e Rotary, anche mediante forme di attività congiunte.

E.21.3 Commissione distrettuale per il RYLA distrettuale.

Ha il compito di organizzare il RYLA distrettuale, incoraggiando i Club del Distretto a sponsorizzare la partecipazione di giovani.

E.21.4 Commissione distrettuale per il RYLA di Zona. Ha il compito di organizzare la partecipazione dei giovani sponsorizzati dai Club del Distretto al RYLA di Zona.

E.21.5 Commissione distrettuale per lo Scambio Giovani.

La Commissione coordina e promuove le attività svolte dal Distretto nell'ambito del programma e mantiene i collegamenti con il Rotary International, il Governatore e i Club. In particolare, la Commissione ha il compito di implementare nel Distretto procedure relative alla gestione dei rischi e delle crisi e di effettuare programmi di formazione per i Club, per i giovani in partenza, per i giovani in arrivo e per le famiglie ospitanti.

E.22 Abrogato

E.23. Commissione distrettuale per la Promozione del Congresso distrettuale.

Ha il compito di promuovere la partecipazione dei rotariani del Distretto al Congresso distrettuale.

E.24. Commissione distrettuale per la Promozione della Convention internazionale.

Ha il compito di promuovere la partecipazione dei rotariani del Distretto alla Convention Internazionale organizzata dal Rotary International.

E.25. Altre Commissioni.

In base alle esigenze, il Governatore può istituire ulteriori organi distrettuali rispetto a quelli previsti dal presente Piano.

E.26 Elezione del delegato distrettuale e del suo supplente al Consiglio di Legislazione e delle Risoluzioni.

Il delegato distrettuale e il suo supplente al Consiglio di Legislazione e delle Risoluzioni sono eletti secondo le procedure previste dal Regolamento del Rotary International che prevede la possibilità di selezione tramite una commissione di nomina oppure per elezione durante il Congresso Distrettuale oppure tramite votazione nei Club.

Il delegato ed il supplente debbono aver ricoperto l'incarico di Governatore pro tempore nel Distretto.

E.27 Selezione del membro della commissione di nomina del Consigliere del RI.

Il delegato distrettuale e il suo supplente alla Commissione di nomina del Consigliere del RI sono eletti secondo le procedure previste dal Regolamento del Rotary International che prevede la possibilità di selezione tramite una commissione di nomina oppure per elezione durante il Congresso Distrettuale oppure tramite votazione nei Club.

Il delegato ed il supplente debbono aver ricoperto l'incarico di Governatore pro tempore nel Distretto.

E.28 PROBIVIRI

La Commissione dei probiviri viene eletta dall'Assemblea, su proposta del Governatore, sentiti il Governatore eletto e il Governatore nominato, dura in carica tre anni ed è composta da tre membri, uno dei quali con funzione di Presidente.

Possono far parte della Commissione i Governatori emeriti, che abbiano svolto il loro anno di Servizio nel Distretto, non facenti parte del Direttivo e che non abbiano mai ricoperto tale incarico.

Ai probiviri possono rivolgersi i Presidenti dei Club del Distretto, sentito il Consiglio Direttivo, sia per una corretta interpretazione dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione Distretto 2110, sia ove ritengano essere stati violati articoli regolamentari.

I Probiviri, esaminata la questione sottoposta alla loro attenzione, qualora la ritengano fondata, sono tenuti a risolverla coinvolgendo il Governatore in carica o il Direttivo del Distretto, nel rispetto delle norme del R.I.

Se la questione riguarda irregolarità delle nomine effettuate dal Governatore, qualora il Governatore non intenda porvi rimedio, i probiviri possono chiedere l'intervento del Direttivo in via sostitutiva.

Per questioni riguardanti irregolarità amministrative, saranno i probiviri ad indicare l'applicabilità dell'art. 15.060 del Code of Policies. In tali casi denunceranno l'accaduto al R.I., per il tramite del Governatore, chiedendo l'applicazione di sanzioni per i responsabili e sospendendo precauzionalmente gli stessi da ogni incarico distrettuale.

SEZIONE F DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Altre norme.

F.1. Abrogato

F.2. Abrogato

F.3. Abrogato

F.4. Abrogato

F.5. Abrogato

F.6. Variazioni al Regolamento.

Qualsiasi emendamento, integrazione o variazione del presente Regolamento deve essere approvata in sede di Congresso distrettuale, nel corso della Seduta amministrativa, su proposta della Commissione per il Regolamento o su proposta di almeno il cinque per cento del numero complessivo dei Club del Distretto.

Ogni proposta di emendamento o integrazione deve riferirsi a un singolo articolo.
Deve essere presentata, entro i termini fissati dal Governatore.

La proposta deve essere approvata dall'assemblea dei soci del club nel corso di una riunione convocata per iscritto o per posta elettronica almeno 14 giorni prima.

Ogni proposta deve essere motivata e deve contenere il testo revisionato così come viene proposto per l'approvazione.

Le modifiche approvate entrano in vigore il 1° luglio immediatamente successivo alla chiusura dei lavori dell'Assemblea congressuale.

F. 7 Canali ufficiali sui social media.

Il Distretto non riconosce social media o sistemi di comunicazione "social" diversi da quelli ufficiali:

- sito web www.rotary2110.it;
- profilo Facebook <https://www.facebook.com/DistrettoRotary2110>; - profilo Instagram [Rotarydistretto2110.official](https://www.instagram.com/Rotarydistretto2110.official);
- rivista Rotary 2110 Magazine.

Altri nuovi social media o social network o sistemi di comunicazione possono essere autorizzati con decisione del Consiglio Direttivo.

Il ricorso a sistemi di messaggistica tipo WhatsApp ha finalità di comunicazione interna efficace, ristretta e mirata.

Le comunicazioni di qualunque genere e finalità, le attività formative o qualunque altra comunicazione tramite altri canali o siti diversi da quelli sopra elencati, sono da ritenersi non provenienti dal Distretto.

F.8. Rinvio ad altre disposizioni.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rimando ai Documenti costitutivi e sulla Governance del Rotary International e dell'Associazione.

APPENDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA DATA DEL 13.6.2025

A.1.2.

16.060.1. *Vice-governatore*

La commissione di nomina del governatore può scegliere un past governatore, dietro suggerimento del governatore eletto, quale vice-governatore per l'anno successivo. Se la commissione non effettua alcuna nomina, il governatore eletto può scegliere un past governatore a cui affidare l'incarico. Il vice-governatore svolge le funzioni di governatore distrettuale in caso di impedimento temporaneo o permanente del governatore in carica.

A.9.

17.040.3. Sistema di rotazione degli incarichi

I distretti possono adottare un sistema di rotazione degli incarichi tra le aree del distretto, tenendo presente tuttavia che chiunque ha il diritto di presentare la propria candidatura, a prescindere dalla rotazione degli incarichi adottata dal distretto, e non può essere escluso. (*Riunione gennaio 2015, decis. 118*)

A.14.

12.030.1. Commissione di nomina del governatore. Nei distretti che abbiano scelto di procedere mediante una commissione di nomina, la commissione ha il dovere di proporre quale governatore nominato il miglior candidato disponibile. Le Competenze della Commissione e il metodo utilizzato per la selezione dei suoi membri devono essere decisi mediante una risoluzione approvata dagli elettori dei Club presenti e votanti a un congresso distrettuale. Le competenze della Commissione non devono contrastare con il presente Regolamento.

12.030.4 Selezione da parte della Commissione del rotariano più idoneo. Nel fare la sua scelta, la commissione di nomina del governatore non deve limitarsi ai nomi che le sono stati suggeriti dai Club del Distretto, ma deve nominare ad assolvere le mansioni di governatore il Rotariano ritenuto più idoneo.

B.8.

25.72 Consiglio di legislazione 2025. To remove the requirement to hold an annual district conference – Adopted as amended

15.050.1. *Elettori*

Ogni club del distretto ha diritto ad almeno un elettore che lo rappresenti al congresso distrettuale e, se pertinente, alla riunione distrettuale deliberativa. Un club con più di 25 soci ha diritto a un elettore supplementare per ogni altri 25 soci o frazione rilevante di essi. Ciò significa che un club con 37 soci o meno ha diritto a un solo elettore, un club con 38-62 soci ha diritto a due elettori, un club con 63-87 soci ha diritto a tre elettori, e così via. Per il conteggio dell'effettivo fa fede il numero di soci indicati sulla fattura più recente prima della data prevista per la votazione. Un club che sia stato sospeso dal Consiglio centrale non ha diritto al voto. Gli elettori devono essere soci del club che rappresentano e, per votare, devono essere presenti al congresso distrettuale o alla riunione distrettuale deliberativa.

Per partecipare a qualsiasi votazione con elettori al congresso distrettuale, i club devono aver versato le quote distrettuali dovute per l'anno rotariano in cui si svolge la votazione e non devono avere debiti nei confronti del distretto, come stabilito dal governatore.

INOLTRE

25.73. Consiglio di legislazione 2025 - To amend the order of voting provisions when voting at district conferences or district legislation meetings - Adopted

E.8.

Chiunque non adempia agli obblighi in materia finanziaria, ad esempio amministrando in modo improprio i fondi del distretto o non osservando i provvedimenti di cui al comma 15.060.4, sarà interdetto da incarichi nel distretto o nel RI sino a quando le irregolarità finanziarie non saranno state risolte in ambito distrettuale.